

*La Repubblica degli Stagisti e Adapt lanciano un sondaggio online per raccogliere le esperienze dei ragazzi e ragazze che si sono avvalsi dei servizi della Garanzia Giovani e poterne quindi fare un effettivo bilancio. (Redazione)*



The image shows a screenshot of a web form for an online survey. At the top, it says "Monitoraggio Informale Garanzia Giovani" and features logos for "RS REPUBBLICA DEGLI STAGISTI" and "ADAPT". The main title is "MONITORAGGIO INFORMALE GARANZIA GIOVANI". Below the title, there are several required fields marked with an asterisk: "Email", "Anno di nascita", "Regione di residenza", and "Regione di domicilio". At the bottom, there is a section for selecting a definition of oneself, with two radio button options: "Ho abbandonato la scuola prima di conseguire la licenza media" and "Ho abbandonato la scuola prima di conseguire la licenza superiore".

L'iniziativa è della testata giornalistica online Repubblica degli Stagisti (<http://www.repubblicadeglistagisti.it/>) e dell'associazione Adapt (<http://www.adapt.it/>) che vogliono monitorare gli esiti dei colloqui proposti nel contesto della Garanzia e soprattutto la qualità dell'organizzazione del servizio e delle offerte garantite che le Regioni stanno proponendo ai giovani.

A cinque mesi dal lancio del piano Garanzia Giovani (finanziato con ben un miliardo e mezzo di euro per la maggior parte di provenienza europea ma gestito essenzialmente dalle Regioni) ci sono oltre 200mila under 30 italiani iscritti, dei quali circa 50mila hanno sostenuto un colloquio in un centro per l'impiego e alcuni hanno ricevuto una proposta di lavoro o di stage. Per chi compilerà il questionario è previsto un doppio recall: a distanza di 2 mesi e poi di altri 2, verrà inviata una email per scoprire se ci sono state evoluzioni, novità, nuove offerte. Periodicamente poi Repubblica degli Stagisti e Adapt si impegnano a diffondere monitoraggi con i risultati parziali della consultazione.

"Attraverso un breve questionario online permettiamo a tutti gli under 30 italiani di raccontare la propria condizione occupazionale e la propria esperienza con la Garanzia giovani", spiega Eleonora Voltolina, direttore della Repubblica degli Stagisti. "Saranno loro

stessi a poter dare i voti sull'efficienza e l'efficacia della Garanzia Giovani. Vogliamo sentire direttamente dagli interessati che servizio stanno ricevendo, ed essere sicuri che tutta questa notevole quantità di soldi pubblici venga utilizzata al meglio". "L'ulteriore obiettivo è valutare il vero andamento del piano, che non può ridursi alla conta dei giovani iscritti ma richiede una analisi dell'esito effettivo del colloquio per capire se una effettiva proposta di lavoro o di formazione di qualità è stata o meno avanzata ai ragazzi italiani", aggiunge Michele Tiraboschi, direttore scientifico dell'Adapt. La Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il piano europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti per i Paesi Membri con tassi di disoccupazione superiori al 25%, che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training). L'obiettivo è garantire che tutti i giovani di età inferiore ai 25 anni - età estesa a 29 anni in Italia - possano ottenere un'offerta valida entro 4 mesi dalla fine degli studi o dall'inizio della disoccupazione.

(fonte: [ansa.it](http://ansa.it))